

# MUNICIPIO

## Osservazioni del Municipio al rapporto della Commissione delle petizioni sulla mozione n. 3074 degli onorevoli Alessandra Giezendanner e Elio Bollag volta ad ottenere la modifica nel sistema di voto sulle naturalizzazioni

Lugano, 22 marzo 2004

All'on.do  
Consiglio comunale

### Lugano

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Signori Consiglieri,

richiamato l'art. 40 cpv. 6 del Regolamento comunale presentiamo le nostre osservazioni al rapporto 19 febbraio 2004 della Commissione delle petizioni sulla mozione n. 3074 degli onorevoli Alessandra Giezendanner e Elio Bollag, volta ad ottenere la modifica nel sistema di voto sulle naturalizzazioni.

#### **1. Mozione n. 3074**

I mozionanti chiedono in concreto che **l'art. 35 RCom** venga modificato e completato come segue:

- 1. Le votazioni avvengono di regola per alzata di mano: se richiesta sarà eseguita la controprova.*
- 2. Si procederà per appello nominale o per voto segreto se così sarà deciso dalla maggioranza dei votanti prima della votazione.*
- 3. La procedura di voto sulle naturalizzazioni avviene attraverso voto espresso su formulari indicanti i nominativi dei richiedenti la naturalizzazione mediante l'apposizione della dichiarazione di voto (favorevole, contrario, astenuto) in specifiche colonne tripartite.*

*Il formulario porta il nome ed il cognome del consigliere che esprime il voto.*

*I formulari vengono distribuiti prima della seduta del Consiglio Comunale e ritirati dall'usciera comunale nel corso della stessa per consegnarli al Segretario Comunale il quale veglierà sullo spoglio, che verrà in seguito*

*comunicato al Presidente del CC.*

*Il Presidente dà lettura alla relativa trattanda dei risultati secondo le formule di rito, aprendo la discussione.*

*Il Consiglio Comunale approva l'esito della votazione con un unico voto espresso sul complesso.*

Le motivazioni dei mozionanti sono riassumibili nell'intento di snellire la procedura, anche in vista di un probabile aumento delle richieste di naturalizzazione in seguito alle aggregazioni.

### **Rapporto Commissione delle petizioni 19 febbraio 2004**

La Commissione delle petizioni ha preavvisato favorevolmente la mozione, ritenendo la nuova procedura più celere per rispetto al sistema attuale ma proponendo un iter diverso per rispetto a quello proposto dai mozionanti.

**La Commissione delle petizioni chiede pertanto all'on.do CC di accettare la modifica dell'art. 35 RCom nei seguenti termini:**

- 1. Le votazioni avvengono di regola per alzata di mano: se richiesta sarà eseguita la controprova.*
- 2. Si procederà per appello nominale o per voto segreto se così sarà deciso dalla maggioranza dei votanti prima della votazione.*
- 3. La procedura di voto sulle naturalizzazioni avviene attraverso voto espresso su formulari indicanti i nominativi dei richiedenti la naturalizzazione mediante l'apposizione della dichiarazione di voto (favorevole, contrario, astenuto) in specifiche colonne tripartite.*

*Il formulario porta il nome ed il cognome del consigliere che esprime il voto.*

*La procedura è regolata dal seguente iter:*

- 1. distribuzione dei formulari di voto ai consiglieri comunali;*
- 2. esame della trattanda sulle naturalizzazioni indicate all'ordine del giorno;*
- 3. apertura della discussione;*
- 4. chiusura della discussione e ritiro dei formulari da parte dell'usciera e spoglio dei voti;*
- 5. (in un secondo tempo) lettura dei risultati da parte del Presidente del Consiglio comunale;*
- 6. voto sul complesso da parte del Consiglio comunale.*

La Commissione delle petizioni chiede inoltre che il nuovo art. 35 RCom entri in vigore non appena spirati i termini di contestazione, ma al più tardi al momento dell'inizio della Legislatura 2004-2008.

### **Osservazioni municipali**

Le considerazioni esposte dai mozionanti e dalla Commissione delle petizioni non convincono il Municipio, che rimane del seguente avviso.

Per rispetto al sistema attuale la procedura proposta nella mozione in esame, anche con i correttivi apportati dalla Commissione delle petizioni all'iter da seguire, appare macchinosa e non atta a velocizzare la procedura. In effetti, la stessa si limita a semplificare le modalità di espressione del voto ma, a nostro avviso, complica quelle del conteggio e di comunicazione del risultato, che deve comunque essere dato dal Presidente del CC per ogni singola decisione di concessione dell'attinenza comunale. Resta inoltre immutata l'esigenza imposta dall'art. 62 cpv. 2 LOC di approvare il verbale alla fine della trattanda.

Il Municipio è convinto che la questione della velocizzazione della procedura di voto sarà definitivamente risolta con la nuova Sala del Consiglio Comunale, la quale sarà dotata delle necessarie attrezzature per il voto elettronico proprio allo scopo di ridurre in modo considerevole i tempi necessari al voto ed allo spoglio.

Si rileva inoltre che la Sezione degli Enti Locali, da noi interpellata, ha sottolineato che in ogni caso la trattanda generale all'ordine del giorno sulla concessione dell'attinenza comunale deve comprendere tutti i nominativi dei richiedenti e che il Presidente deve comunque leggere tutti i nomi, includendo eventuali segnalazioni da parte della Commissione delle petizioni, affinché i Consiglieri Comunali abbiano la possibilità di chiedere chiarimenti. Sempre secondo la Sezione degli Enti Locali ogni membro del Legislativo dovrebbe poi ricevere tante schede quanti sono i candidati alla concessione dell'attinenza comunale e non un unico formulario.

Non è quindi escluso che il CdS non accetti la modifica del RCom nei termini proposti dai mozionanti e dalla Commissione delle petizioni e si avvalga delle facoltà di cui all'art. 189 LOC.

Il Municipio, partendo dall'idea che una valutazione della procedura di voto sulle naturalizzazioni dovrà essere effettuata dopo la messa in esercizio della nuova Sala comunale, consiglia ai mozionanti di ritirare la mozione in esame e, se ciò non avvenisse, all'onorando Consiglio Comunale, di respingerla.

### **P.Q.M.**

si invita codesto onorando Consiglio comunale a voler

### **r i s o l v e r e:**

1. La mozione n. 3074 degli onorevoli Alessandra Giezendanner e Elio Bollag è respinta.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

A. Zoppi lic. oec. HSG

Ris.mun. 18.03.2004